

J. E. g

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 06 DIC. 2004 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

03 DIC. 2004

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 662 del _____

Oggetto: PROGRAMMA DI COOPERAZIONE CON LA REGIONE MARCHE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI MASSIMA.

L'anno duemilaquattro il giorno TRE del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|------------------------|---------------------|-------------------|-------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Rag. Giovanni | MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso | CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Pompilio | FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale | GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo | NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo | PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario | SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE Mastrocinque Grimaldi
LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino istruita da Antonio De Lucia qui di seguito trascritta:

Ricordato che gli Indirizzi di governo dell'Amministrazione in carica prevedono:

- 1) la Provincia di Benevento intende il proprio ruolo istituzionale nei processi decisionali locali quale protagonista nell'avviato decentramento, partecipando, con la Regione, alla programmazione di sviluppo in area vasta, coordinando le iniziative e gli interventi degli enti comunali, delle comunità montane, dei consorzi, ecc., nonché delle restanti organizzazioni statali decentrate sul territorio, sulla base del principio di sussidiarietà;
- 2) Qualunque strategia di sviluppo locale nel Sannio deve assegnare un ruolo particolare all'innovazione e, prima ancora, alla ricerca: a fronte della diffusione massiva delle innovazioni, è reale il pericolo dell'omologazione e annullamento delle diversità. E' indubbio che uno sviluppo locale deve passare attraverso le innovazioni prodotte dalle aree territoriali più deboli affinché esse abbiano identità e specificità territoriale, in grado di garantire monopoli temporanei e vantaggi ai territori di riferimento. Ciò comporta un approccio sistemico allo sviluppo locale, dove ogni variabile interagisce, assegnando, però, alla ricerca ed all'innovazione un ruolo essenziale per la valorizzazione di ciascuna di esse. Per le aree deboli del Mezzogiorno occorre puntare su uno "sviluppo sostenibile" che significa sviluppo commisurato al "reddito" della natura senza intaccarne il "capitale" ovvero senza distruggere le risorse non riproducibili;

3) Particolare attenzione deve essere posta rispetto alle profonde trasformazioni riguardano le politiche del lavoro perché è il lavoro stesso che sta cambiando. Per avere un approccio più utile occorre: a) una nuova cooperazione istituzionale per migliorare i servizi dei Centri per l'Impiego aggiornando le professionalità presenti, anche con una rete telematica e con nuovi rapporti tra operatori pubblici e privati, nonché all'attivazione di migliori servizi a favore delle categorie deboli (cioè i portatori di handicap e i disoccupati di lunga durata); b) promuovere l'incontro tra mondo della Scuola e mondo delle attività produttive al fine di accrescere la sensibilità generale sulle dinamiche e l'evoluzione del mercato del lavoro e della realtà socio-economica; c) lavorare sulle politiche per la Formazione Professionale con iniziative innovative, rafforzando quella saldatura tra mondo dell'istruzione e mercato del lavoro. Il sistema scolastico-formativo, nelle sue varie articolazioni, rappresenta l'elemento trainante nella crescita sociale e culturale della Provincia e, pertanto, si intende dotarlo di strumenti idonei alla divulgazione di informazioni e conoscenze che alimentino un ammodernamento e sviluppo degli Istituti scolastici di 2° grado ed incrementino il valore aggiunto della loro offerta formativa, estendendone i benefici ad un'utenza più ampia ed eterogenea;

Evidenziato che nel Sannio è presente un forte tessuto produttivo di artigianato e piccola e media impresa: la Provincia ha puntato molto sulla realizzazione di un "Sistema Sannio", cioè sullo sviluppo organico del territorio, nel quale ogni settore avesse eguale dignità e valenza: l'artigianato e la piccola e media impresa non sono comparti produttivi isolati dal contesto, ma si collocano come componenti essenziali dell'economia locale, capaci di rapportarsi agli altri comparti, innescando sinergie (per il turismo, ad esempio) e, grazie all'internazionalizzazione dei rapporti commerciali, concorrendo alla rinascita generale dell'area beneventana. Gli strumenti individuati per conseguire tale risultato si sono caratterizzati per un intenso lavoro di relazione con la Regione Campania, il Governo centrale, l'Europa e Paesi esteri, a partire dal Canada al fine di affermare, con tale modello di rapporti istituzionali, le identità territoriali.

Preso atto che l'Amministrazione attiva ha avviato contatti con la Regione Marche al fine di attivare una cooperazione istituzionale con la Provincia di Benevento per l'espletamento di un programma di interventi a carattere interregionale rivolti alla individuazione e svolgimento di ricerche, indagini, politiche industriali a carattere distrettuale, trasferimento di tecnologie, certificazioni di qualità, presentazione di progetti, studi di leggi incentivanti, accordi di facilitazione all'accesso al credito, al ricambio generazionale, all'internazionalizzazione e quanto altro necessari per la creazione delle migliori condizioni possibili per creare il potenziamento strutturale ed infrastrutturale e tutto ciò che possa concorrere al sostegno per la crescita delle (PMI) Piccole e Medie Imprese sia esistenti che nuove con particolare attenzione all'innovazione e alla ricerca sulla base di un modello di sviluppo sostenibile;

Ricordato che nelle Marche è attivo storicamente un forte comparto delle PMI che, da solo garantisce all'economia locale nel 2002, ben 157 milioni di Euro solo per l'export e che lo stesso, sebbene ovviamente anch'esso risenta di una difficile contingenza economica internazionale dovuta all'aggressività di competitori esteri (vedi: Cina), può contare, ad esempio, su ben 248 aziende nel settore tessile-abbigliamento (72 nel distretto industriale di Ostra e 176 in quello di Senigallia) o, ancora, su un distretto industriale specializzato esclusivamente nella produzione di jeans nell'Alta Valle del Metauro;

Evidenziato, pertanto, che nelle Marche esiste una cultura forte e radicata nella formazione professionale e nella imprenditorialità;

Ritenuto che un accordo di cooperazione della Provincia di Benevento con la Regione Marche possa recare al sistema locale sannita un valore aggiunto di esperienze, cultura, professionalità di grandissima efficacia ed in grado di produrre risultati concreti favorevoli;

Si propone l'approvazione dello Schema di Convenzione di un Accordo di programma tra Provincia di Benevento e Regione Marche allegato al presente Verbale per programmi di interventi interregionali per l'individuazione e svolgimento di ricerche, indagini, trasferimento di tecnologie, certificazioni di qualità, presentazione di progetti, studi di leggi incentivanti, accordi di facilitazione all'accesso al credito, al ricambio generazionale, all'internazionalizzazione e quanto altro necessari per la creazione delle migliori condizioni possibili per creare il potenziamento strutturale ed infrastrutturale.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
(dott.ssa Patrizia Taranto)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore NISTA FORGIONE

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione;
- 2) approvare lo Schema di Convenzione di un Accordo di programma tra Provincia di Benevento e Regione Marche allegato al presente Verbale per programmi di interventi interregionali per l'individuazione e svolgimento di ricerche, indagini, trasferimento di tecnologie, certificazioni di qualità, presentazione di progetti, studi di leggi incentivanti, accordi di facilitazione all'accesso al credito, al ricambio generazionale, all'internazionalizzazione e quanto altro necessari per la creazione delle migliori condizioni possibili per creare il potenziamento strutturale ed infrastrutturale;
- 3) delegare il Signor Dirigente del Settore Servizi al Cittadino agli adempimenti consequenziali;
- 4) delegare il Sig, Presidente della provincia alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui al punto n. 2) che precede.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

Carmine Nardone

N. 783 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 06 DIC 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 06 DIC 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 22 DIC. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 22 DIC. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
 - Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
 - E' stata revocata con atto n. _____ del _____
- 22 DIC. 2004

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE Servizi ai Cittadini ⁷⁸⁰⁸ ₇₋₁₂₋₀₄ prot. n. Es. 83081
29.12.04

SETTORE Dr. De Luca il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

X Nucleo di Valutazione ⁷⁸⁷² ₇₋₁₂₋₀₄ il _____ prot. n. _____

X Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA

La Provincia di Benevento.....

e

La Regione Marche.....

RILEVATO

Che la Provincia di Benevento ha attivato misure per la promozione del suo notevole potenziale umano altamente scolarizzato che potrebbe permettere di costruire le basi di uno sviluppo economico particolarmente evoluto e in grado di concorrere allo sviluppo nazionale ed europeo;

che la Regione Marche ha un tessuto imprenditoriale ed infrastrutturale sviluppato in un territorio in cui tutte le componenti sociali hanno trovato modo di esprimersi ed operare portando la situazione economica ad un livello di piena occupazione

che la Provincia di Benevento e la Regione Marche intendono collaborare per approfondire condividere e trasfondere le esperienze e conoscenze pur nel rispetto delle reciproche peculiarità e culture per ottimizzare il potenziale umano e strutturale di cui sopra

TITOLO I

OGGETTO E DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1

Recepimento delle premesse

Le premesse formano parte integrante del presente atto

ART.2

Oggetto dell'intesa

Costituisce oggetto della presente intesa, come viene indicato nel successivo art. 3 un piano di attività e di collaborazioni fra la Regione Marche e la Regione Provincia di Benevento rivolte al potenziamento delle strutture ed infrastrutture e delle risorse umane presenti nel territorio della Provincia di Benevento.

ART 3

Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi generali sono:

collaborazione fra la Regione Marche e la Provincia di Benevento per l'espletamento di un programma di interventi a carattere interregionale rivolti alla individuazione e svolgimento di ricerche, indagini, politiche industriali a carattere distrettuale, trasferimento di tecnologie, certificazioni di qualità, presentazione di progetti, studi di leggi incentivanti, accordi di facilitazione all'accesso al credito, al ricambio generazionale, all'internazionalizzazione e quanto altro necessari per la creazione delle migliori condizioni possibili per creare il potenziamento strutturale ed infrastrutturale e tutto ciò che possa concorrere al sostegno per la crescita delle PMI sia esistenti che

nuove con particolare attenzione all'innovazione e alla ricerca sulla base di un modello di sviluppo sostenibile

Gli obiettivi specifici dell'intesa sono:

- mappatura e studio della situazione legislativa di settore esistente nella Provincia di Benevento;
- mappatura e studio delle ricerche e degli studi effettuati riguardanti la situazione economica ed infrastrutturale della Provincia di Benevento) al fine di avere una fotografia verosimile ed attuale di contesto;
- individuazione dei bisogni alla luce delle indicazioni emerse dalle mappature precedenti;
- accordi di partnerships per l'attuazione di progetti speciali dell'Unione europea;
- studi di progetti, programmi, corsi, accordi fra vari attori istituzionali e non, proposte di leggi a sostegno, con particolare riguardo ai seguenti settori:
 - ★ calzaturiero e della lavorazione del cuoio
 - ★ dell'artigianato artistico e di qualità
 - ★ agroalimentare
 - ★ della ricerca scientifica
 - ★ delle internazionalizzazioni
 - ★ edilizia
 - ★ energia e risparmio energetico
 - ★ infrastrutture a carattere industriale
 - ★ cultura e beni artistici

TITOLO II

MODALITA' DI ATTUAZIONE E DI VERIFICA

Art 4

Accordi di intesa

L'attuazione del contenuto dell'intesa avviene ad opera dei singoli partecipanti i quali svolgono i compiti loro affidati.

ART 5

Funzionamento dell'accordo

Il Comitato di Coordinamento di cui all'art.6 , varerà entro dodici mesi e sulla base di quanto emerso dalle mappature di cui all'art. 3, un programma dettagliato degli interventi operativi in cui saranno indicate le attività di indirizzo e di sostegno decise per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art.3

Nel programma operativo verranno anche indicati i tempi di realizzazione di detti programmi, le modalità di attuazione, i settori nonché le coperture finanziarie.

ART. 6

Coordinamento e verifica delle attività

Al fine di attuare quanto previsto nei precedenti articoli, viene istituito il "Comitato di Coordinamento Marche-Provincia di Benevento" presieduto dal Presidente della Provincia di Benevento o suo delegato composto da due dirigenti o funzionari indicati dalla Provincia di Benevento e da due dirigenti o funzionari indicati dalla Regione Marche.

Tale presidenza ha solo carattere organizzativo ed esecutivo e non decisionale. Tutte le decisioni verranno prese collegialmente.

Tale comitato si riunirà periodicamente ogni due mesi e verificherà lo stato di attuazione degli interventi.

Il Comitato può anche stimolare la sottoscrizione di ulteriori accordi fra la Regione Marche e la Provincia di Benevento relativamente a scambi di esperienze, collaborazioni, progettazioni comuni ed eventuali tematiche che saranno individuate e definite congiuntamente.

ART. 7

Quadro finanziario dell'intesa

Per l'espletamento delle attività previste dal presente accordo verranno utilizzati fondi regionale, nazionali o comunitari di volta in volta individuati nel progetto esecutivo.



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

1327
23-12-04

Prot. n. 8308

Benevento, li 2007.11.06

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MINUTA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI
SEDE

Oggetto: Delibera G.P. N. 662 del 3.12.2004 ad oggetto: "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE CON LA REGIONE MARCHE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI MASSIMA" -

Per quanto di competenza si rimette copia della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

LA RESPONSABILE
(Dr.ssa Grazia MARTONE)

0

1249
7.12.04



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n. 7872.....

Benevento, lì 07 DIC. 2004

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

GIUNTA

**AL PRESIDENTE DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE
S E D E**

Oggetto: Delibera G.P. N. 662 del 3.12.2004 ad oggetto: "PROGRAMMA DI COOPERAZIONE CON LA REGIONE MARCHE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI MASSIMA" -

Per quanto di competenza si rimette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

**IL DIRIGENTE
(Dr. ssa Patrizia TARANTO)**



pm